

BANCO ALIMENTARE L'inaugurazione della nuova sede in via Verbanò 192/c si terrà sabato prossimo 28 gennaio

# “Recupero eccedenze alimentari: opportunità contro lo spreco”

In occasione dell'inaugurazione della nuova sede del Banco Alimentare del Piemonte a Novara che si terrà sabato prossimo 28 gennaio in via Verbanò 192/c è stato organizzato un incontro pubblico di presentazione del progetto dal titolo “Recupero eccedenze alimentari: un'opportunità contro lo spreco nel Novarese”.

Si tratta di uno dei progetti che ha vinto il bando promosso dalla Fondazione del-

la Comunità del Novarese nel 2016.

“Si tratta - si legge in una nota di presentazione dell'evento - della continuazione del programma “Siticibo” di Banco Alimentare che si occupa del recupero del cibo cotto dalle mense aziendali e di frutta e pane dalle scuole. Iniziato a Novara nel 2014 grazie al sostegno della Fondazione **De Agostini** accompagnata poi anche dalla Fondazione della Comunità del Novarese si tratta dell'ultima

iniziativa in ordine di tempo del Banco Alimentare da quando è presente a Novara: sono venti gli anni da quando il Banco Alimentare del Piemonte ha iniziato con la prima Colletta Alimentare nel 1997 a realizzare nel territorio una rete di carità che oggi conta più di 60 strutture caritative convenzionate tramite le quali vengono aiutate 12.200 persone bisognose (di queste circa 6.000 persone nella sola città

di Novara)”.

Durante l'incontro sono previsti gli interventi del presidente della Fondazione Cesare Ponti e del presidente del Banco Alimentare del Piemonte Salvatore Collarino. Dopo l'incontro ci sarà il momento ufficiale di inaugurazione del nuovo magazzino: sono stati invitati il vescovo monsignor Franco Giulio Brambilla e il sindaco Alessandro Canelli. A seguire per i presenti un aperitivo.

• cl.br.

**Vengono aiutate  
 12.200 persone  
 bisognose**

